

vinid'Italia
2012



**Da 25 anni
vi aiutiamo a scegliere.**

2.350 produttori. 20.000 vini. 375 tre bicchieri

Anno 3 n.5 venerdì 13/01/2012 Luna piena



vinid'Italia
2012



**Da 25 anni
vi aiutiamo a scegliere.**

2.350 produttori. 20.000 vini. 375 tre bicchieri

ESCLUSIVO IL FLOP ANNUNCIATO DEL CATASTO

Il sistema di Agea in tilt non accetta le dichiarazioni dei produttori. I Centri Caa non riescono a gestire le pratiche. Scaricabarile tra Mipaaf e Regioni. Perché il problema era noto, ma nessuno si è preoccupato.

VINO, ULTIMO SCANDALO DENUNCE NEL CAOS

Valoritalia, impossibile certificare in queste condizioni

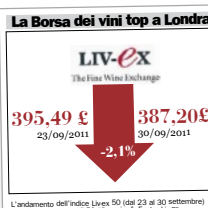
Bianco & Rosso

Il vino rosso non fa invecchiare. Il vino rosso rallenta la produzione di radicali liberi. Il vino rosso abbatte il rischio di cancro al seno nelle donne in menopausa. Il vino rosso (nella misura ideale di due bicchieri pro-die come scrivono i medici nelle ricette) è indispensabile nella dieta delle persone anziane... Il vino rosso, come si sa, gode da sempre di una straordinaria pubblicistica medico-scientifica. Meritata, certamente. Anche se la notizia che arriva oggi dagli Stati Uniti, dove si registra il più alto numero di studi sul tema "Vino & Salute" deve far riflettere su quelli che potremmo definire gli eccessi del marketing della scienza. Perché può anche accadere che qualcuno esageri o bari...

Il dottor Dipak Das, direttore del Centro Ricerche Cardiovascolari della Connecticut University, è stato beccato (dalla sua stessa università) con le mani nel sacco: a falsificare e a manipolare i dati sugli effetti benefici del resveratrolo (e quindi del vino rosso). Un internal audit di tre anni (e di 60mila pagine) ha incastrato il dottor Das che è stato allontanato dal Centro (che ha perduto anche 890mila dollari di finanziamento destinato proprio a ulteriori studi sul resveratrolo e vino rosso). Certamente un esempio di correttezza accademica ma anche un monito a considerare con prudenza certi annunci. Il vino rosso fa bene a prescindere. (g.cors.)

Per scrivere a Tre Bicchieri
quotidiano@gamberorosso.it

Per l'archivio di Tre Bicchieri
www.gamberorosso.it



ESCLUSIVO VINO & CONTROLLI

Software incompleti. Dati che non corrispondono alla realtà. Uno strumento indispensabile per il governo della viticoltura non funziona. Tre Bicchieri ha scoperto le responsabilità di questo scandalo italiano. Che non reggerà all'esame dell'Ue.

Catasto viticolo, il grande flop Regioni in ritardo. Si rischia una multa da Bruxelles

di Gianluca Atzeni

Ritardi, software incompleti, dati che non corrispondono. L'iter dello schedario viticolo è stato finora un percorso a ostacoli, fatto d'inefficienze, rimpalli di responsabilità lungo tutta la filiera. E così, questa banca dati, di cui si parla da ben 25 anni, da strumento fondamentale per la conta del vigneto Italia e la tracciabilità dei vini, potrebbe causare l'apertura di una procedura d'infrazione dell'Ue. Tradotto: meno fondi per il Piano nazionale di sostegno. Un rischio concreto, se si considera che il 16 gennaio 2012 scade il termine per presentare per via informatica la dichiarazione unificata di vendemmia (una raccolta, produzione (vino ottenuto) e rivendicazione (il vino da commercializzare, tra Drog, Doc, ecc., finora regolata dagli Albi dei vigneti presso le Camere di commercio). Tra soli quattro mesi l'Italia dovrà presentarsi con i conti in ordine. Ma è molto indietro. Lo sotto le Regioni (che dal 2011 gestiscono lo schedario), che entro tale data dovranno avere sciolto i nodi (anomalie e ricorsi) generati

• La dogana finanziaria l'Università di Siena.
• Una guida ai vini low cost sul quotidiano Sole 24Ore.

Tre Bicchieri. Nel laboratorio della Puglia

La Puglia conferma il livello qualitativo raggiunto negli scorsi anni, dando l'impressione di aver cominciando solo adesso a scoprire le proprie effettive potenzialità. In questi ultimi anni abbiamo visto rinascere

laGIORNATA
Dna solo per gli Usa
a pag. 2
• La dogana finanziaria l'Università di Siena.
Bevi bene paga poco
a pag. 2
• Una guida ai vini low cost sul quotidiano Sole 24Ore.

Bianco & Rosso
Carlin Petini, il geniale patron di Slow Food, ha lanciato l'allarme venerdì scorso dalle colonne di Repubblica: "Ma braccate il vino con il supermarché? ha messo in guardia i produttori e industriali del vino che, a quanto pare, sono fortemente tentati di copiare il "tutto produttivo" di questa vendemmia (in forte calo, almeno 6-7 milioni di ettolitri in meno secondo previsioni confidenziali da tutti, da Assenologi a Fedagri) ricorrendo all'ultravio - in questo caso l'ultravioletto del cosiddetto Mez, il modo concentrato rettificato. In genere si ricorre allo zucchero d'uva, che all'Mez, nelle stagioni piovose e umide che non permettono alle uve di raggiungere il livello minimo di maturazione e di zuccherare. La vendemmia 2011 è stata tutta il contrario, il peggio da dover essere anticipata.

di Gianluca Atzeni

Un gigantesco ingorgo tiene in scacco oltre 400mila produttori. E' la realtà del sistema vinicolo italiano, alla vigilia del 16 gennaio, lunedì prossimo, data di scadenza per la presentazione della dichiarazione unificata di vendemmia, produzione e rivendicazione e prevedibile Black Monday dell'enologia nazionale. La situazione è complicata: il sistema telematico (Sian) è fuori uso perché il software fornito da Agea non consente di accedere a dati uniformi; troppe Regioni non hanno aggiornato gli schedari viticoli; i Centri d'assistenza agricola (Caa) sono presi d'assalto da viticoltori imbestialiti perché non è possibile comunicare i dati vendemmiali a causa delle centinaia di migliaia di disallineamenti nel sistema; Valoritalia e gli altri enti di controllo forse non potranno fare la certificazione. Un caos senza precedenti. Si rischia di non poter certificare 40 milioni di ettolitri di vino e, contemporaneamente, di perdere parte del potenziale produttivo, oltre 720mila ettari vitati.

Un flop annunciato da anni, che Tre Bicchieri aveva denunciato a ottobre scorso (vedi copertina qui a fianco) e che puntualmente si è verificato. E che pre-

Segue a pag. 2 >>>

laGIORNATA



Lavorare nel vino

a pag. 2

• La rubrica di ricerca del personale di WineJob.



Addio al vino da messa

a pag. 2

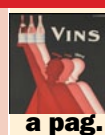
• Chiude nelle Langhe il monastero cantina.



Diversamente DOC a Udine

a pag. 3

• Così si chiama il Friulano prodotto da coop di disabili



Il vino nei manifesti

a pag. 3

• All'asta a NY 400 litografie d'epoca. Ecco le più belle.

Le occasioni della settimana a cura di Selecta - Wine Job
Per saperne di più telefonare a 055/2302320.
www.selectaonline.it
www.winejob.it

winejob
risorse umane per il vino

RESIDENT MANAGER NEW YORK (12123 GR)

Importante azienda vitivinicola siciliana ricerca

Resident Manager

Job Description: responsabile del mercato Usa. Collaborerà alla definizione della strategia di sviluppo sul mercato americano e alla definizione delle politiche commerciali

Si richiede: solida esperienza in ruoli affini nel settore del vino, conoscenza della realtà americana e della lingua inglese.

Sede: New York

KEY ACCOUNT GDO A VERONA (11105 GR)

Importante Azienda vitivinicola ricerca

National Key Account

Job Description: il candidato avrà la responsabilità dello sviluppo dei mercati della grande distribuzione su tutto il territorio nazionale.

Si richiede: consolidata esperienza in ruoli analoghi maturata all'interno di Aziende vitivinicole strutturate o di bevande e alcolici; conoscenza del canale GDO; capacità di negoziazione.

Sede: Verona

DIRETTORE VENDITE HORECA (11106GR)

Importante Azienda Siciliana con programmi di sviluppo a livello internazionale ricerca

Responsabile Vendite Horeca

Job Description: gestire e sviluppare la rete vendita di tutte le linee prodotte nel canale HoReCa su tutto il territorio nazionale. L'Azienda è in grado di soddisfare le candidature più qualificate. Non è richiesta la residenza in Sicilia.

Si richiede: esperienza consolidata nel settore del vino, conoscenza del canale HoReCa.

CAOS CATASTO

Continua da pag. 1 >>>

occupa le organizzazioni dei produttori. "Il nuovo sistema di conta è partito in grave ritardo e, visto come stanno andando le cose sarebbe forse meglio utilizzare i numeri del 2010 che sono comunque più omogenei", spiega il responsabile vini di Cia, Domenico Mastrogiovanni, sottolineando che "per evitare di mettere in crisi un sistema che vale 15 miliardi di euro è necessario un atto di responsabilità di Mipaaf, Agea e Regioni". I disallineamenti riguardano, in particolare, le superfici dei vigneti, che Agea ha fotografato negli ultimi anni con la tecnologia Gis (sistema informativo geografico). In pratica, il software messo a disposizione dall'organismo pagatore

nazionale avrebbe dovuto consentire alle Regioni di accatastare, per via informatica, tutti i dati produttivi. Per molte non è successo, in particolare Puglia, Calabria, Abruzzo dove la situazione di impasse è palese, mentre va un po' meglio in Veneto, Piemonte, Toscana e Sicilia. Il risultato è che oggi i dati di superficie non si possono incrociare e il sistema di certificazione non può quindi funzionare.

"Purtroppo il collo di bottiglia è sugli operatori dei Caa", fa notare la responsabile del settore vitivinicolo di Confagricoltura, Palma Esposito, che evidenzia "difficoltà di coordinamento tra i diversi organismi pagatori, visto che molte aziende possiedono vigneti in regioni differenti". Un caso emblematico è quello della Doc interregionale

Prosecco, con produttori che si trovano davanti a schedari diversi tra Veneto e Friuli. "Siamo in una fase delicata, le Regioni hanno perso tempo e queste sono le conseguenze - avverte Domenico Bosco, responsabile vini di Coldiretti - si rischia, da un lato, di perdere un prezioso potenziale viticolo e, dall'altro, di mettere a regime uno schedario con informazioni sbagliate". Nel frattempo, l'Agea lavora all'ennesima circolare applicativa. E proprio lunedì, alla scadenza dei termini, potrebbe arrivare dall'organismo del Mipaaf un documento con cui forse si consentirà ai produttori di tornare alla denuncia in forma cartacea, con l'indicazione agli enti certificatori di gestire caso per caso le singole pratiche. Come a dire che si passa dal computer ai vecchi moduli.

COLLI ASOLANI NUOVI VERTICI

Armando Serena è il nuovo presidente del Consorzio tutela vini del Montello e Colli Asolani per il prossimo triennio 2012/2015. Serena, 69 anni di Montebelluna (Treviso), è il fondatore e attuale presidente di Montelvin, storica cantina di Venegazzù, e della cantina S.Osvaldo (Lison, Venezia). Obiettivo sarà far conoscere una denominazione di nicchia che vanta anche due Docg.

seguici su



Da 65 anni forni e soluzioni



Pasticceria



Pizzeria



Panetteria

Nata nell'immediato dopoguerra,

la Rinaldi si è subito distinta per la qualità dei suoi "superforni".

La cura nella progettazione e la massima attenzione alle esigenze dell'utilizzatore fanno sì che Rinaldi offra sempre una "soluzione" d'alta affidabilità.

Il superforno per amico

Ti aspettiamo al SIGEP
21-25 gennaio 2012



www.rinaldisuperforni.com



Rinaldi Superforni S.r.l.
Via Dorsale, 38 - 54100 Massa (MS) Italy
Tel. +39 0585 250 251
Fax +39 0585 250 256
info@rinaldisuperforni.com

■ Sono rimaste in due. Le «suore del vin bianco» come le chiamano in Langa. Toccherà a loro, dopo 105 anni, chiudere per sempre il portone del monastero di Santo Stefano Belbo (Cn) dove per decenni si è prodotto il vino bianco usato per celebrare messa. Suor Annarita, 66 anni, e suor Maria Rosa, 70 anni, sono state trasferite in altra comunità. Hanno atteso di smaltire le scorte della vendemmia 2010 di moscato. Come tradizione secolare vuole, a guidare le fasi di vinificazione è stata la madre superiora, suor Angelita da Verona. La cantina del monastero è moderna e funzionale. L'attività è ferma dalla vendemmia 2010. Smaltite le scorte, il testimone passerà a qualche produttore che sappia rispettare le regole per fare il vino da messa.

■ Un «Friulano Diversamente doc» prodotto da nove giovani con disabilità intellettiva e relazionale, nel cuore del Parco della vite e del vino nei colli orientali del Friuli. Grazie a un progetto sperimentale, promosso dalla sezione di Udine dell'Associazione nazionale famiglie di disabili intellettivi e relazionali e dall'azienda agricola «Giorgio Colutta» di Manzano, col patrocinio dell'Asl medio Friuli e della provincia. L'obiettivo è favorire il loro inserimento nel mondo del lavoro. Gli apprendisti viticoltori hanno raccolto l'uva, affiancati dallo staff dell'azienda e da alcuni volontari dell'associazione. Ora si passa alla fase di imbottigliamento del vino e ad aprile le 650 bottiglie col marchio "Diversamente Doc" saranno presentate Vinitaly.

Pubblicità
Direttore commerciale Franco Dammicco
06 55112356 - mail: dammicco@gamberorosso.it
resp. Divisione Pubblicità Stefano Dini Ciacci
06 55112346 - mail: ciacci@gamberorosso.it
Concessionaria Poster Pubblicità
Via Angelo Bargonini, 8 - 00153 Roma
tel. 06 68896911 mail: poster@poster-pr.it

VINO&INVESTIMENTI

La Poster Auction di New York mette all'asta il più grande lotto di litografie dedicate al wine&food. Tre Bicchieri ha visto il catalogo.

Il vino in 400 manifesti

Tramite la fine dell'Ottocento e l'inizio del nuovo secolo impreziosivano le pareti di caffè e locali alla moda. Stampe, litografie, manifesti pubblicitari spesso opera di grandi artisti e designer. Oggi tutto quel materiale grafico è diventato patrimonio delle case d'asta (americane soprattutto) che ne hanno fatto un business non inferiore a quello delle wine auction. Come avverrà il 12 febbraio a New York, quando la Poster Auctions International batterà 400 tra i più bei

poster del wine & food della storia, in un'asta che prende il nome dalla famosa citazione della Genesi "Eat, Drink e be Marry" (Ecclesiaste, 8:15).

Tre Bicchieri ha visto in anteprima il catalogo delle 400 litografie datate tra il 1880 e il 1978, tutte dedicate al food&wine, un settore che in questo momento attira molti appassionati.

Tra le opere più ambite un Cappiello per lo Champagne de Rochege

(base: 9mila dollari) e un altro Cappiello per la Campari (20mila dollari), un poster Campari di Marcello Nizzoli (20mila dollari), le stampe di Privat Livemont per Assenzio Robette (9mila dollari) e un inedito menu grafico di Henri de Toulouse-Lautrec. E per non comprare al buio, dal 28 gennaio all'11 febbraio le litografie potranno essere ammirate allo showroom di Poster Auctions International's di New York. (l.so.)



De Winckels: una vecchia villa in un borgo bellissimo, cose buone, buon vino... Il resto lo inventate voi.

Amarone in Villa

Da tre anni l'appuntamento con i migliori amaroni della Valpolicella Classica e Allargata

Mercoledì 18 Gennaio dalle 17.00 alle 23.00

Rinomati ed emergenti produttori raccontano e fanno degustare il proprio vino.

In abbinamento buffet di prodotti tipici del territorio (40 euro a persona).

Possibilità di pernottamento in una delle dieci confortevoli stanze con prima colazione inclusa.

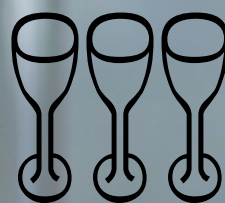


2011/2012

GAMBERO ROSSO®


SAVE THE DATE

trebicchieri **USA TOUR**



San Francisco

Wednesday ,February 15, 2012 | FORT MASON CENTER

New York

Friday, February 17, 2012 | METROPOLITAN PAVILION

Chicago

Tuesday, February 21, 2012 | UNION STATION

INFO: gambero@carpenterspr.com

Official Logistic Partner

